



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025

Approvazione del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Abruzzo e della Regione Lazio

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, dapprima prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*novies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n.

189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2024;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e divenuto efficace il 1 luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” che continua ad applicarsi *ratione temporis* secondo il regime transitorio stabilito nel menzionato decreto legislativo n. 36 del 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista l’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socioeconomico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022*” e successive modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo*”;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Considerato che, con le richiamate ordinanze n. 109 del 2020, n. 129 del 2022 e n. 137 del 2023, sono stati approvati gli elenchi degli interventi di ricostruzione, riparazione, miglioramento, ristrutturazione, rigenerazione urbana la cui realizzazione è assolutamente necessaria e urgente (anche considerato il tempo trascorso) per consentire di tornare in via definitiva ad uno stato dei luoghi e delle aree colpite dal sisma del 2016 tale da consentire uno svolgimento normale della vita, anche socio-economica, delle popolazioni residenti e del turismo quale era prima degli eventi sismici;

Visto il nuovo Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma Italia centrale (Accordo di Alta Sorveglianza) sottoscritto con l’Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell’articolo 32 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visto l’Elenco degli ulteriori interventi su opere pubbliche della Regione Lazio trasmesso con nota acquisita al protocollo della Struttura Commissariale n. CGRTS-0020092-A-27/05/2025, successivamente integrata con nota prot. n. CGRTS-0046496-A-24/11/2025 ed infine con nota prot. CGRTS-0050227-A-17/12/2025;

Preso atto delle risultanze del Comitato Istituzionale della Regione Lazio di cui all’articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 189 del 2016 del 15 dicembre 2025;

Visto l’Elenco degli ulteriori interventi su opere pubbliche della Regione Abruzzo trasmesso con nota acquisita al protocollo della Struttura Commissariale n. CGRTS-0046601-A-25/11/2025 e successivamente rettificato con nota prot. n. CGRTS-0049526-A-12/12/2025;

Viste le risultanze del Comitato Istituzionale della Regione Abruzzo di cui all’articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 189 del 2016, del 21 ottobre 2025;

Considerata la ripartizione delle risorse tra le Regioni per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma, inquadrabili come ricostruzione in senso proprio, stabilita nella Cabina di coordinamento del 6 agosto 2025;

Ritenuto, al fine di dare concreta attuazione, di approvare gli interventi di cui ai menzionati Elenchi costituenti il “*Nuovo piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Abruzzo e della Regione Lazio*”, destinando per la loro esecuzione una somma complessiva pari a rispettivamente a euro 50.000.000,00 e a euro 60.046.455,00 a copertura della spesa relativa ai suddetti interventi, a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Ritenuto di prevedere delle modalità operative, delle disposizioni organizzative e procedurali analoghe a quelle previste da (e già in uso per l’attuazione degli interventi inseriti ne) la Ordinanza n. 137 del 2023;

Ritenuto, conseguentemente, di fissare in una successione temporale analoga a quella originariamente prevista dalla medesima Ordinanza n. 137 del 2023, le scadenze temporali per: (i) produzione del cronoprogramma; (ii) nomina del RUP; (iii) avvio delle procedure di affidamento delle progettazioni; (iv) avvio delle procedure di affidamento dei lavori;

Vista l’Ordinanza speciale n. 49 del 26 luglio 2023, recante “*Disposizioni urgenti per la semplificazione degli interventi in attuazione delle ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023*”;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della richiamata Ordinanza speciale n. 49 del 2023, “*gli interventi connessi ai danni provocati dagli eventi sismici a far data dal 2016 e in attuazione delle ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, sono qualificati come interventi di particolare criticità e urgenza, in considerazione della loro natura essenziale e strategica per la ripresa della vita civile, sociale ed economica, nonché per il lungo lasso di tempo trascorso dal sisma medesimo*”;

Considerato, altresì, che la medesima Ordinanza speciale n. 49 del 2023 stabilisce le seguenti modalità procedurali semplificate e deroghe per l’esecuzione degli interventi connessi alla ricostruzione e al ripristino delle opere pubbliche contenute negli elenchi delle richiamate Ordinanze n. 109 del 2020, n. 129 del 2022 e n. 137 del 2023:

(i) articolo 1, comma 2, “*Ai fini di cui al comma precedente, i soggetti responsabili degli interventi, possono procedere all’affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura e dell’attività di progettazione fino alla soglia prevista dall’art. 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e, quindi, per un importo massimo di euro 215.000, con le modalità previste dall’art. 50, comma 1, del richiamato decreto legislativo e applicando la relativa disciplina.*”

(ii) articolo 1, comma 2-bis, “*Ai fini di cui al primo comma, i soggetti responsabili degli interventi di attuazione delle citate ordinanze, possono procedere all’affidamento diretto dei contratti di lavori ai sensi dell’articolo 50, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, sino a un importo massimo di euro 400.000 e fermo il rispetto del principio di rotazione*”;

(iii) articolo 1, comma 3, “*Ai fini di cui al presente articolo e nell’ottica del principio del risultato, è comunque consentita l’esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale del contraente privato. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante applica le disposizioni di cui all’art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023*”;

(iv) articolo 2, comma 1, “*Fatte salve le procedure già avviate alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, i soggetti responsabili degli interventi si attengono preferibilmente*”

agli «Atti tipo per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione», approvati con Decreto del Commissario Straordinario n. 547 del 24 luglio 2023, e pubblicati sul sito istituzionale della Struttura commissariale, anche ai fini dell'applicazione delle procedure semplificate dei controlli concordate con ANAC nell'ambito dell'Accordo di Alta Sorveglianza di cui all'art. 32 del decreto-legge n. 189 del 2016”;

(v) articolo 2, comma 1-bis “Per l'affidamento dei contratti di lavori, i soggetti responsabili degli interventi si attengono preferibilmente agli «atti e procedure tipo, previamente condivisi con l'ANAC, relativi alle diverse fasi procedurali, per la semplificazione dello svolgimento delle funzioni della stazione appaltante nell'ambito della ricostruzione pubblica nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017», approvati con decreto del Commissario Straordinario n. 234 del 4 aprile 2024, e pubblicati sul sito istituzionale della Struttura commissariale, anche ai fini dei controlli concordati con ANAC nell'ambito dell'Accordo di Alta Sorveglianza di cui all'art. 32 del decreto-legge n. 189 del 2016”;

(vi) articolo 2, comma 2, “I soggetti responsabili degli interventi motivano le ragioni per cui intendono discostarsi dagli Atti tipo di cui ai precedenti commi”;

Ritenuto, anche per garantire una uniformità delle disposizioni applicabili alla ricostruzione delle opere pubbliche nell'ambito dell'intero cratere dei terremoti a far data dal 24 agosto 2016 e un più rapido ed efficace esercizio dei poteri di alta sorveglianza da parte di ANAC, di confermare queste deroghe alla normativa vigente e le correlate modalità esecutive anche per l'esecuzione degli interventi contenuti negli Elenchi approvati con la presente Ordinanza;

Ritenuto, sempre a garanzia dell'uniformità delle disposizioni applicabili alla ricostruzione pubblica, di confermare, anche per gli ulteriori interventi di cui alla presente Ordinanza, quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, dell'Ordinanza n. 137 del 2023, come introdotto dall'Ordinanza n. 212 del 6 novembre 2024, per cui al fine di accelerare le procedure di ricostruzione e per la peculiarità delle stesse che, in ogni caso, non sempre concernono attività di nuova costruzione bensì interventi su edifici esistenti o preesistenti, occorre rimettere alla discrezionalità delle singole amministrazioni competenti e ai singoli attuatori, l'applicabilità delle percentuali e dei criteri previsti dall'articolo 1 della legge 29 luglio 1949, n. 717;

Considerato, altresì, che tale opzione di facoltatività applicativa delle percentuali e dei criteri previsti dalla legge n. 717 del 1949 si pone, altresì, come necessaria allo scopo di evitare dubbi o ritardi nella predisposizione dei progetti e nella successiva realizzazione delle opere;

Ritenuto opportuno, per il resto e per quanto non diversamente previsto nella presente Ordinanza, fare riferimento a quanto disciplinato dalle Ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 e successive modifiche, relativamente alle modalità attuative ed esecutive, di gestione e di monitoraggio, nonché alle responsabilità e agli obblighi per l'attuazione degli interventi di cui agli Elenchi di interventi allegati;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 24.11.2025 è pari a euro 946.377.007,74, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 895.220.667,13, e che pertanto sussiste la possibilità di dare copertura agli interventi sopra

richiamati;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di avviare nel più breve tempo possibile le attività di ricostruzione o comunque adeguamento delle ulteriori opere pubbliche individuate come essenziali con la presente Ordinanza, il tutto in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, così da garantire la prosecuzione della ripresa sociale dei territori dell'Italia centrale coinvolti;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 19 dicembre 2025 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Approvazione del nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Abruzzo e della Regione Lazio)

1. È approvato il Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Lazio e della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici occorsi a far data dal 24 agosto 2016 e contenuti rispettivamente negli Elenchi di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 alla presente Ordinanza.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono qualificati come interventi di particolare criticità e urgenza, in considerazione della loro natura essenziale e strategica per la ripresa della vita civile, sociale ed economica dei territori interessati, nonché per il lungo lasso di tempo trascorso dagli eventi sismici.

Articolo 2

(Termini)

1. Entro il 31 gennaio 2026, per ciascuna delle opere indicate negli Elenchi allegati alla presente Ordinanza, i soggetti attuatori inviano all'Ufficio speciale per la ricostruzione (USR) e al Commissario straordinario il cronoprogramma delle fasi attuative dei singoli interventi, sulla base della scheda riportata nell'Allegato 3 alla presente Ordinanza, nonché i CUP degli interventi che non dovessero essere già stati in precedenza comunicati.

2. Entro il termine di cui al comma 1, i soggetti attuatori provvedono alla nomina dei RUP dei singoli interventi.
3. Entro 31 marzo 2026, i soggetti attuatori dovranno avviare le procedure di scelta del contraente ai fini dell'affidamento della progettazione degli interventi ovvero aver conferito l'incarico per i servizi oggetto di affidamento diretto.
4. Entro il 30 novembre 2026, i soggetti attuatori dovranno avviare le procedure di scelta del contraente ai fini dell'affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi.
5. Nel caso in cui i termini di cui al presente articolo non siano rispettati, il Commissario straordinario, sentito il soggetto attuatore e il Vice-Commissario, valuta l'eventuale necessità di fornire ulteriore supporto ovvero di intervenire in via sostitutiva.
6. Il Commissario Straordinario assicura agliUSR e ai soggetti attuatori degli interventi il supporto informativo, i chiarimenti, l'assistenza, la consulenza utile e necessaria per l'attuazione degli interventi medesimi attraverso un gruppo di lavoro composto da professionalità specializzate nel campo delle opere pubbliche, della progettazione e della gestione, anche giuridica, delle procedure di gara.

Articolo 3

(Disposizioni organizzative e procedurali)

1. In applicazione dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n. 189 del 2016, i Vice-Commissari, per il tramite degliUSR sono delegati all'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei fondi per la realizzazione degli interventi ricompresi negli Elenchi allegati alla presente Ordinanza.
2. I provvedimenti adottati dai Vice-Commissari ai sensi del comma 1 sono immediatamente trasmessi al Commissario Straordinario con allegata la documentazione completa a supporto delle determinazioni assunte.
3. I Vice-Commissari trasmettono con cadenza trimestrale il quadro di attuazione aggiornato di ogni intervento ricompreso negli Elenchi allegati alla presente Ordinanza.

Articolo 4

(Disposizioni acceleratorie e deroghe normative)

1. Nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla normativa vigente, nell'attuazione della presente Ordinanza e nella realizzazione degli interventi ricompresi negli Elenchi allegati, vigono le seguenti disposizioni acceleratorie e derogatorie.
2. I soggetti attuatori degli interventi di cui alla presente Ordinanza, possono procedere all'affidamento diretto:
 - (i) dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione fino alla soglia prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con le

modalità previste dall'art. 50, comma 1, del richiamato decreto legislativo e applicando la relativa disciplina;

(ii) dei contratti di lavori sino a un importo massimo di 400.000 euro, con le modalità previste dall'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023 e fermo il rispetto del principio di rotazione.

3. Al fine di consentire una velocizzazione delle procedure di affidamento di contratti di servizi e lavori, nonché per consentire un più efficace controllo da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell'ambito dell'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma Italia centrale, ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge n. 189 del 2016, i soggetti attuatori si attengono preferibilmente agli Atti e procedure tipo per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione, e per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante nell'ambito della ricostruzione pubblica approvati con decreti del Commissario Straordinario e previamente condivisi con l'ANAC. I soggetti attuatori motivano le ragioni per cui intendono discostarsi dagli Atti e procedure tipo di cui al presente comma.

4. In attuazione del principio del risultato di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è comunque consentita l'esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale del contraente privato. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante applica le disposizioni di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023.

5. Le amministrazioni competenti e i soggetti attuatori dei singoli interventi hanno la facoltà di applicare le percentuali e i criteri previsti dall'articolo 1 della legge 29 luglio 1949, n. 717.

Articolo 5

(Disposizioni finanziarie)

1. Alla copertura della spesa discendente dall'attuazione degli interventi di cui alla presente Ordinanza, per un importo complessivo pari ad euro 110.046.455,00, si provvede mediante risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 24.11.2025 presenta una disponibilità pari a euro 946.377.007,74.

2. Il trasferimento delle risorse avviene in favore della contabilità speciale intestata al Presidente della Regione /Vice-Commissario con le modalità di seguito indicate:

(a) una somma pari al 20% dell'importo programmato dell'intervento all'atto dell'affidamento dell'attività di progettazione da parte del soggetto attuatore;

(b) una somma pari all'ulteriore 30% (per un totale del 50%) all'atto dell'affidamento dei lavori da parte del soggetto attuatore;

(c) un'ulteriore somma pari al 30% della somma concessa, previa rendicontazione che dimostri di aver speso almeno l'80% delle somme già trasferite ai sensi delle precedenti lettere a) e b);

(d) la residua somma pari al 20% al collaudo tecnico amministrativo avvenuto e dopo la verifica

della rendicontazione amministrativa da parte degli USR.

3. L'USR dispone il trasferimento dalla contabilità speciale del Vice-Commissario ai singoli soggetti attuatori delle somme erogate dal Commissario Straordinario in attuazione di quanto previsto al comma 2 e secondo i criteri di cui ai seguenti commi.
4. Ai fini dell'erogazione del primo acconto di cui al precedente comma 2, lettera a), il soggetto attuatore deve comprovare l'avvenuto affidamento della progettazione e la successiva stipula del relativo contratto con l'affidatario.
5. Ai fini dell'erogazione del secondo acconto di cui al precedente comma 2, lettera b), il soggetto attuatore deve comprovare l'avvenuto affidamento dei lavori e la successiva stipula del relativo contratto mentre l'erogazione del saldo finale deve essere corrisposto all'atto dell'approvazione dello stato finale. È facoltà del soggetto attuatore richiedere un SAL Straordinario per la sola copertura dei lavori svolti e per i quali non sono ancora state trasferite le risorse necessarie, per un importo comunque complessivamente inferiore al 90% del valore complessivo del quadro economico, previa rendicontazione che dimostri di aver speso almeno l'80% delle somme già trasferite ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 2 e previo nulla osta da parte del Commissario Straordinario.
6. Qualora il soggetto attuatore dell'intervento sia lo stesso Ufficio speciale per la ricostruzione, le verifiche sulla congruità economica e la completezza documentale sono svolte dagli uffici del Commissario Straordinario.
7. L'erogazione degli acconti e del saldo è subordinata alla dimostrazione da parte del soggetto attuatore di aver inserito nei contratti con gli affidatari di servizi, opere e forniture, la previsione di penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nella misura di cui all'articolo 126 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
8. Il Commissario, su proposta del Vice-Commissario, può revocare o rimodulare le risorse destinate agli interventi.

Articolo 6

(Disposizioni di coordinamento)

1. Per quanto non diversamente previsto nella presente Ordinanza, relativamente alle modalità attuative ed esecutive, di gestione e di monitoraggio, nonché alle responsabilità e agli obblighi per l'attuazione degli interventi di cui agli Elenchi di interventi approvati ai sensi dell'articolo 1, si fa riferimento a quanto disciplinato dalle Ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 e successive modifiche.

Articolo 7

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore

dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

ALLEGATO 1 - Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Lazio

N.	REGIONE	PROV.	COMUNE	CATEGORIA	DESCRIZIONE OPERA	ENTE PROPRIETARIO	SOGGETTO ATTUATORE	CUP	IMPORTO FINANZIATO
1	Lazio	RI	Antrodoto	11 - Altre opere pubbliche	Riparazione con miglioramento sismico del muro sito in piazza Chiesa del Popolo frazione Rocca di Fondi	Comune di Antrodoto	Comune di Antrodoto	I82C19000080001	248 000,00 €
2	Lazio	RI	Borbona	3 - Cimiteri	Messa in sicurezza Cimitero frazione Vallemare	Comune di Borbona	Comune di Borbona	H26G20000370001	170 000,00 €
3	Lazio	RI	Cantalice	4 - Dissesti	Dissesto idrogeologico località Lasca di san Liberatore	Comune di Cantalice	Comune di Cantalice	J57H21007220001	250 000,00 €
4	Lazio	RI	Castel sant'Angelo	11 - Altre opere pubbliche	Messa in sicurezza dell'abitato storico di Castel Sant'Angelo - 1° stralcio	Comune di Castel sant'Angelo	Comune di Castel sant'Angelo	G28H23000500001	2 900 000,00 €
5	Lazio	RI	Collevecchio	11 - Altre opere pubbliche	Impianto sportivo don Aldo Troschia. Intervento di adeguamento sismico sulla palestra comunale	Comune di Collevecchio	Comune di Collevecchio	D81B16001670001	580 000,00 €
6	Lazio	RI	Concerviano	2 - Chiese ed edifici di culto	Chiesa cimiteriale cimitero Concerviano Capoluogo	Comune di Concerviano	Comune di Concerviano	F12C17000550001	118 000,00 €
7	Lazio	RI	Concerviano	2 - Chiese ed edifici di culto	Chiesa cimiteriale cimitero della frazione di Pratoiani	Comune di Concerviano	Comune di Concerviano	F12C17000570001	120 000,00 €
8	Lazio	RI	Concerviano	2 - Chiese ed edifici di culto	Chiesa cimiteriale cimitero della frazione di Vaccreccia	Comune di Concerviano	Comune di Concerviano	F12C17000560001	120 000,00 €
9	Lazio	RI	Configni	1 - Caserme	Adeguamento sismico della caserma dei CC	Comune di Configni	Ufficio Speciale Ricostruzione	C25I25000210001	2 250 000,00 €
10	Lazio	RI	Contigliano	2 - Chiese ed edifici di culto	Chiesa cimitero frazione di Colle Baccaro	Comune di Contigliano	Comune di Contigliano	H31B21005850001	750 000,00 €
11	Lazio	RI	Cottanello	11 - Altre opere pubbliche	Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'ostello comunale "Le Prata"	Comune di Cottanello	Ufficio Speciale Ricostruzione	C46J25000040001	1 190 000,00 €
12	Lazio	RI	Longone Sabino	11 - Altre opere pubbliche	Ex scuola comunale adibita ad ambulatorio medico e seggio elettorale	Comune di Longone Sabino	Ufficio Speciale Ricostruzione	C36F25000070001	165 000,00 €
13	Lazio	RI	Longone Sabino	3 - Cimiteri	Riparazione locale cimitero Frazione San Silvestro	Comune di Longone Sabino	Ufficio Speciale Ricostruzione	C34H25000520001	160 000,00 €
14	Lazio	RI	Micigliano	4 - Dissesti	Messa in sicurezza area in dissesto strada di accesso al capoluogo	Comune di Micigliano	Comune di Micigliano	B67H20015470005	620 000,00 €
15	Lazio	RI	Montopoli in Sabina	11 - Altre opere pubbliche	Miglioramento sismico edificio Ex Convento Santa Maria degli Angeli	Comune di Montopoli in Sabina	Comune di Montopoli in Sabina	I44B19000050001	745 000,00 €
16	Lazio	RI	Rieti	11 - Altre opere pubbliche	Miglioramento sismico teatro Flavio Vespasiano	Comune di Rieti	Comune di Rieti	F11B21006930002	8 570 000,00 €
17	Lazio	RI	Rieti	1 - Caserme	Adeguamento sismico della caserma Verdirosi	Comune di Rieti	Ufficio Speciale Ricostruzione	C13G25000040005	32 960 000,00 €
18	Lazio	RI	Rieti	6 - Edilizia sanitaria	ASL - BLOCCO 6 - miglioramento sismico	Comune di Rieti	ASL	I17H21004020001	6 800 000,00 €
19	Lazio	RI	Rivodutri	11 - Altre opere pubbliche	Regimentazione acque nell'intorno e all'interno dell'impianto sportivo "Micheli"	Comune di Rivodutri	Comune di Rivodutri	F26J17000620001	580 000,00 €
20	Lazio	RI	Rocca Sinibalda	11 - Altre opere pubbliche	Miglioramento sismico torre civica	Comune di Rocca Sinibalda	Comune di Rocca Sinibalda	H42F22000230001	150 000,00 €
21	Lazio	RI	Torricella in Sabina	11 - Altre opere pubbliche	Miglioramento sismico ex scuola frazione Oliveto Sabino (seggio elettorale)	Comune di Torricella in Sabina	Ufficio Speciale Ricostruzione	C36F25000080001	600 455,00 €

	N. INTERVENTI	IMPORTO FINANZIATO (€)
Totale Lazio	21	60 046 455,00 €

ALLEGATO 2 - Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Abruzzo

N.	REGIONE	PROV.	COMUNE	CATEGORIA	DESCRIZIONE OPERA	ENTE PROPRIETARIO	SOGGETTO ATTUATORE	CUP	IMPORTO FINANZIATO
22	Abruzzo	PE	Comune di Farindola	3 - Cimiteri	CIMITERO COMUNALE	Comune di Farindola	Comune di Farindola	E27H21003580005	350 000,00 €
23	Abruzzo	TE	Comune di Crognaleto	5 - Edilizia residenziale pubblica	EDIFICIO SCOLASTICO F.NE ALVI AD USO ABITATIVO	Comune di Crognaleto	Comune di Crognaleto	G42C21000440001	300 000,00 €
24	Abruzzo	TE	Comune di Silvi	5 - Edilizia residenziale pubblica	ERP 469 - via G. Falcone n.1 - SILVI	ATER Teramo	ATER Teramo	G36H22000000001	1 036 000,00 €
25	Abruzzo	TE	Comune di Tortoreto	5 - Edilizia residenziale pubblica	ERP 633 - Via Costa del Monte N. 25 - TORTORETO	ATER Teramo	ATER Teramo	G72C21000900002	371 000,00 €
26	Abruzzo	TE	Comune di Silvi	5 - Edilizia residenziale pubblica	ERP 284 - Via Spezzaferro n. 12 - SILVI	ATER Teramo	ATER Teramo	G39F18001030001	340 000,00 €
27	Abruzzo	TE	Comune di Teramo	5 - Edilizia residenziale pubblica	ERP 348 - VIA ARNO n. 6/8 - TERAMO	ATER Teramo	ATER Teramo	G46H25000010001	1 759 696,85 €
28	Abruzzo	TE	Comune di Teramo	5 - Edilizia residenziale pubblica	ERP 566 - VIA ARNO n. 6/8 - TERAMO	ATER Teramo	ATER Teramo	G46H25000020001	1 681 681,67 €
29	Abruzzo	TE	Comune di Teramo	7 - Edilizia socio sanitaria	EX DISPENSARIO ANTITUBERCOLARE	Azienda Sanitaria Locale N. 4 di Teramo	Azienda Sanitaria Locale N. 4 di Teramo	G45F22001190001	1 580 000,00 €
30	Abruzzo	TE	Comune di Isola del Gran Sasso	10 - Scuole	intervento di riparazione e miglioramento sismico SCUOLA ELEMENTARE CERCHIARA	Comune di Isola del Gran Sasso	Comune di Isola del Gran Sasso	I76J17000640001	250 000,00 €
31	Abruzzo	TE	Comune di Campli	11 - Altre opere pubbliche	PORTA ANGIOINA E TORRE CAMPANARIA	Comune di Campli	Comune di Campli	E75F21001550005	1 500 000,00 €
32	Abruzzo	AQ	Comune di Cagnano Amiterno	10 - Scuole	Scuola elementare fraz. Fossatillo	Comune di Cagnano Amiterno	Comune di Cagnano Amiterno	H17H20004800001	180 000,00 €
33	Abruzzo	TE	Comune di Castel Castagna	10 - Scuole	"Ex scuola materna" di proprietà comunale sito in Largo Sant'Andrea	Comune di Castel Castagna	Comune di Castel Castagna	G95E22000140001	1 500 000,00 €
34	Abruzzo	TE	Comune di Civitella del Tronto	10 - Scuole	Ex scuola materna località Cerqueto	Comune di Civitella del Tronto	Comune di Civitella del Tronto	B79J21008150001	200 000,00 €
35	Abruzzo	TE	Comune di Civitella del Tronto	10 - Scuole	Scuola primaria da destinare a edilizia sociale.	Comune di Civitella del Tronto	Comune di Civitella del Tronto	B72C21001300001	1 800 000,00 €
36	Abruzzo	TE	Comune di Teramo	11 - Altre opere pubbliche	Edificio storico del poligono di tiro a segno Nazionale di Teramo	Demanio Militare	Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo	D45I25000280001	644 362,00 €
37	Abruzzo	TE	Comune di Isola del Gran Sasso	10 - Scuole	SCUOLA ELEMENTARE-FRAZ PRETARA	Comune di Isola del Gran Sasso	Comune di Isola del Gran Sasso	I76J17000650001	194 550,00 €
38	Abruzzo	TE	Comune di Teramo	11 - Altre opere pubbliche	CCIAA del Gran Sasso d'Italia sede di Teramo	CCIAA del Gran Sasso d'Italia	Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo	E41B21006680005	2 862 233,68 €
39	Abruzzo	TE	Comune di Teramo	10 - Scuole	Immobili siti in viale Crucioli di Teramo	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di TERAMO	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di TERAMO	E46J17000150001	1 890 158,30 €
40	Abruzzo	TE	Comune di Tossicia	5 - Edilizia residenziale pubblica	FABBRICATO ADIBITO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE	Comune di Tossicia	Comune di Tossicia	I86H22000000001	700 000,00 €
41	Abruzzo	TE	Comune di Montorio al Vomano	10 - Scuole	Biblioteca in Montorio Al Vomano	Provincia di Teramo	Provincia di Teramo	E92F25000380001	1 191 125,00 €
42	Abruzzo	CH	Comune di Palombaro	8 - Municipi	Adeguamento sismico edificio Municipale e sede COC	Comune di Palombaro	Comune di Palombaro	C21B21003980001	940 872,00 €
43	Abruzzo	PE	Comune di Pescosansonesco	8 - Municipi	Sede Municipale	Comune di Pescosansonesco	Comune di Pescosansonesco	J31B21002570001	840 000,00 €
44	Abruzzo	TE	Comune di Canzano	8 - Municipi	Municipio Comunale	Comune di Canzano	Comune di Canzano	F82H25000680001	3 560 750,00 €
45	Abruzzo	TE	Comune di Penna Sant'Andrea	6 - Edilizia sanitaria	Attrezzature Sanitarie e/o Socio Sanitarie sito in C.da Colli	Comune di Penna Sant'Andrea	Comune di Penna Sant'Andrea	C56J22000040008	1 798 020,00 €
46	Abruzzo	PE	Comune di Pianella	10 - Scuole	scuola primaria capoluogo	Comune di Pianella	Comune di Pianella	B45E25000370001	1 100 000,00 €
47	Abruzzo	PE	Comune di Picciano	3 - Cimiteri	Recupero, adeguamento e messa in sicurezza vecchio Cimitero Comunale	Comune di Picciano	Comune di Picciano	C55H23003390001	2 060 000,00 €
48	Abruzzo	TE	Comune di Bisenti	8 - Municipi	Nuovo COC da delocalizzare	Comune di Bisenti	Comune di Bisenti	C61B21007330001	602 545,50 €
49	Abruzzo	PE	Comune di Penne	11 - Altre opere pubbliche	Ex convento di Colleromano	Comune di Penne	Comune di Penne	C14B19000260005	5 750 000,00 €
50	Abruzzo	TE	Comune di Castilenti	11 - Altre opere pubbliche	«INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STORICO "PALAZZO DE STERLICH CASTILENTI"»	Comune di Castilenti	Comune di Castilenti	I42C21000440001	2 761 855,00 €
51	Abruzzo	TE	Comune di Cellino Attanasio	11 - Altre opere pubbliche	TORRE CAMPANARIA ADIACENTE CHIESA S.MARIA LA NOVA	Comune di Cellino Attanasio	Comune di Cellino Attanasio	J52C21002060001	590 150,00 €
52	Abruzzo	TE	Comune di Martinsicuro	11 - Altre opere pubbliche	Miglioramento sismico del complesso monumentale della Torre Carlo V e adiacente casa doganale	Comune di Martinsicuro	Comune di Martinsicuro	H12C21000840005	2 000 000,00 €
53	Abruzzo	TE	Comune di Notaresco	11 - Altre opere pubbliche	MUSEO ARCHEOLOGICO	Comune di Notaresco	Comune di Notaresco	B41B21003350001	510 000,00 €
54	Abruzzo	PE	Comune di Bolognano	11 - Altre opere pubbliche	Ex Convento S.M. del Monte	Comune di Bolognano	Comune di Bolognano	D46J25000110001	2 000 000,00 €
55	Abruzzo	TE	Comune di Morro D'Oro	11 - Altre opere pubbliche	Ex Chiesa Sa. Antonio	Comune di Morro D'Oro	Comune di Morro D'Oro	J16J25000000001	420 000,00 €
56	Abruzzo	TE	Comune di Tortoreto	11 - Altre opere pubbliche	Palazzo Ex ECA - Interventi di miglioramento sismico	Comune di Tortoreto	Comune di Tortoreto	G72C22000100005	*4 535 000,00 €
57	Abruzzo	TE	Comune di Colonnella	11 - Altre opere pubbliche	ARCHIVIO COMUNALE E LUDOTECA COLONNELLA	Comune di Colonnella	Comune di Colonnella	D91B21002510005	200 000,00 €

* L'intervento con Id 36 risulta già finanziato nell'Ord. 129 del 13/12/2022 con Id. 249 per un importo di €1.465.000,00. L'importo finanziato con la presente ordinanza, pari ad €4.535.000,00 costituisce un incremento al finanziamento già esistente.

	N. INTERVENTI	IMPORTO FINANZIATO (€)
Totale Abruzzo	36	50 000 000,00

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DI UN'OPERA PUBBLICA

INTERVENTO	
Comune	
Codice ID	
Denominazione	

FASE	DESCRIZIONE	FORMATO DEL DATO
Nomina del RUP	Data dell'atto di nomina del RUP	gg/mm/aaaa
Procedura di gara per la progettazione	Data della determina a contrarre per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	gg/mm/aaaa
Aggiudicazione dell'incarico di progettazione	Data della determina per l'aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	gg/mm/aaaa
Approvazione del progetto esecutivo	Data dell'atto di approvazione del progetto esecutivo da parte del soggetto attuatore	gg/mm/aaaa
Aggiudicazione dei lavori	Data della determina a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori	gg/mm/aaaa
Inizio lavori	Data del verbale di consegna dei lavori	gg/mm/aaaa
Fine lavori	Data del certificato di ultimazione dei lavori	gg/mm/aaaa
Collaudo tecnico - amministrativo	Data del certificato di collaudo tecnico-amministrativo	gg/mm/aaaa

Si specifica che dovrà essere inserita la data di effettiva esecutività dell'atto o, in caso contrario, la data presunta